

Per salvare l'azienda

Stefer

urgente la costituzione del consorzio

- Vasta eco alle proposte del PCI. Anche la DC per un consorzio fra enti locali.
- Comune chiuderanno 200 cantieri edili? Provincia delegazione del Borghetto Latino.
- Circostrizioni: gli aggiunti del sindaco convocati alla Veguastampa.

Il problema della difesa della Stefer dopo la richiesta del ministero degli Interni di giungere a una liquidazione dell'azienda e al centro dell'attenzione dei partiti politici del centro-sinistra. La Provincia e del Comune. Larga eco ha avuto la proposta avanzata dai comunisti per giungere rapidamente alla costituzione di un consorzio per la gestione dei servizi della Stefer costituendo così il primo nucleo di un sistema pubblico di trasporto regionale. Anche la DC romana e laziale ha elaborato un documento in cui si prospetta l'esigenza di mettere in piedi un consorzio fra comuni interessati ai servizi della Stefer.

La richiesta dei comunisti — come si è detto — si basa sulla creazione di un consorzio inizialmente ristretto al comune e alle amministrazioni provinciali di Roma, Frosinone e Viterbo. In questo modo è possibile attuare rapidamente l'operazione, scongiurando così il pericolo di vedere la Stefer mutata nelle linee extraurbane. Il documento della Democrazia cristiana fa invece riferimento a 85 comuni interessati alla difesa della Stefer e chiede un consorzio col vasto cui vuole un tempo non indifferente mentre il problema della Stefer deve essere risolto nell'arco di alcune settimane. Le gravi minacce che incombono sulla azienda per le pressioni del ministero degli Interni e Zeppieri, impongono che si trovi subito una via d'uscita. Quella della costituzione del consorzio è l'unica soluzione possibile. La Democrazia cristiana e le altre forze politiche che si sono espresse in favore della Stefer, respingendo ogni ipotesi di liquidazione, devono dimostrarci con i fatti e subito la loro volontà politica.

Per domenica 22 febbraio è stato annunciato a Cave un convegno unitario sul problema della Stefer e del trasporto per il PCI parteciperanno Benigni, L'Oneco e il sen. Maderchi, per il PSI Rodinò, presidente della Stefer, per il PRI Paolo Tisseri e per il PSDI il sen. Valentini e proseguita la discussione sul bilancio.

Nel corso della serata una folta delegazione di comunisti baraccati di Borghetto Latino accompagnata dai compagni Trezzini e Ranalli ha avuto un colloquio col capo della Stefer, il sen. Riccardo, con l'assessore Muratori. La delegazione ha chiesto che i cinquecento milioni proposti dal PCI per la Stefer vengano stanziati per risanare Borghetto Latino. L'assessore Muratori è a detto d'accordo.

CIRCOSTRIZIONI — L'aggiunto del sindaco della Circostruzione, Francesco Durastante (Dc), ha preso l'iniziativa di convocare alla Veguastampa tutti gli aggiunti del sindaco allo scopo di creare un movimento in ogni quartiere per la soluzione della lotta dei dipendenti della Stefer allo stabilimento oltre quattro mesi per impedire la smobilitazione. La riunione si svolgerà questa sera alle ore 18.

La commissione occupazionale e condizione operaia nominata dalla IV Circostruzione ha deciso all'unanimità di tenere domani una riunione col consiglio operaio della Tiburtina e con le principali sezioni sindacali e commissioni interne delle fabbriche che risiedono nella zona di competenza della circostruzione.

Il consiglio della XI Circostruzione ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che condanna l'aggressione fascista alla sezione comunista della Balduina. L'ordine del giorno era stato proposto dal gruppo comunista.

CAMPIDOGGIO — Seduta di ordinaria amministrazione con un telegramma in aiuto dall'assessore Crescenzi. L'assessore ha denunciato che 200 cantieri sono minacciati di chiusura per mancanza di tecnici e 4000 edili rischiano di rimanere a casa. Infine i compagni D'Agostini e D'Alessandro hanno presentato una interpellazione urgente per chiedere che tenano rimosse le transenne messe in via dei Fori Imperiali dopo l'attentato dinamitardo del 12 dicembre del scorso anno e che ostacolano il traffico.

Riprende la lotta per il contratto e la riforma

Tram di nuovo fermi lunedì (4 ore) e giovedì

La prima astensione dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 18 alle 20. Giovedì i trasporti bloccati per tutto il giorno - 30.000 trasportatori in sciopero per 76 ore da domenica - Ferme le aziende tessili.

Lunedì prossimo gli autotrasportatori riprendono il servizio per 4 ore per il contratto e la riforma dei trasporti. Tutti i servizi urbani ed extraurbani dell'Atac Stefer Roma Nord resteranno fermi dalle 8,30 alle 10,30 della mattina e dalle 18 alle 20 di sera.

Giovedì prossimo invece i lavoratori si astengono dal lavoro per tutta la giornata. Le modalità delle astensioni sono state decise dai sindacati provinciali dopo l'assemblea generale dei lavoratori tenuta mercoledì all'Officina Protestina in cui erano presenti i 3 segretari nazionali della CGIL, CISL e UIL.

Lunedì durante le sospensioni di lavoro i lavoratori si riuniranno in assemblea alle 9 al deposito Trionfale dell'Atac una altra assemblea si terrà di sera alle 18,30 al deposito Cento celle della Stefer.

Per quanto riguarda le modalità di sciopero di lunedì le organizzazioni sindacali hanno deciso che tutto il personale a parte il personale di manutenzione e macchinisti dell'Atac Stefer Roma Nord e metropolitana scoperanno dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 18 alle 20. Gli operai e gli impiegati minacciano il lavoro dove prima del normale turno di servizio. Dall'ora di inizio degli scioperi nessuna patenza sarà effettuata dai capolinea o dalle stazioni terminali. Le vetture gli autobus e con vogli che all'inizio dello sciopero si trovano in servizio saranno rimossi e sostituiti solo alla fine dello sciopero le vetture saranno rimpiazzate con le normali vetture.

Per giovedì tutti i servizi urbani e extraurbani invece resteranno fermi tutta la giornata. I servizi termineranno alla fine del normale turno di mercoledì e riprenderanno venerdì.

TRASPORTATORI — 1.3000 le giornate di lavoro rimaste per cento terzi (complessivi) scenderanno in sciopero per 76 ore dalle 20 di domenica prossima fino alle 24 di mercoledì. Per il personale di manutenzione dei treni e dei tram i sindacati di categoria CGIL, CISL e UIL per ottenere finalmente il rinnovo del contratto di lavoro rimasto bloccato sempre ieri, da un lato la lotta sindacale dei tessili ieri per il rinnovo del contratto di lavoro il settore ha scoperato per 24 ore. Per lo sviluppo la lotta sindacale dei tessili ieri per il rinnovo del contratto di lavoro il settore ha scoperato per 24 ore. Per lo sviluppo la lotta sindacale dei tessili ieri per il rinnovo del contratto di lavoro il settore ha scoperato per 24 ore.

VEGUASTAMPA — Stamattina, alle 9,30, nello stabilimento occupato di Pomezia, si terrà l'assemblea generale degli occupanti per discutere sull'insufficienza e l'estensione della lotta per la soluzione della vertenza. All'assemblea parteciperanno tutti gli occupanti del stabilimento di Pomezia e i lavoratori della Tiburtina e con le principali sezioni sindacali e commissioni interne delle fabbriche che risiedono nella zona di competenza della circostruzione.

piccola cronaca

Casa della Cultura — Oggi alle ore 21 nei locali della Casa della Cultura (via dei Colonnari) si terrà un dibattito sul libro di Milos Hajek «Storia dell'Internazionale comunista (1921-1935)».

Culle — La casa di Claudio Auldi di dirigente del Comitato provinciale romano dell'UIPSP è stata allestita dalla nascita della seconda giunta di Valmontone. Il figlio si chiama Sandra e all'amico Claudio gli auguri del Comitato provinciale dell'UIPSP e della redazione dell'Unità.

La casa dei compagni Cecilia e Augusto Gabrielli è stata allestita dalla nascita del secondo figlio e sozza del padrone ad un lavoratore neo-assunto è stata la sombifera che ha provocato l'aggressione di ieri.

Questa sera assemblea ANCHE ALL'INA gli inquilini si riducono i fitti

L'esempio delle duemila famiglie che abitano nei palazzi del ministero del Tesoro — Forse avranno una casa i bimbi di Ostia

Si estende sempre più la lotta degli inquilini del ministero del Tesoro per la contrattazione dal basso del fitto dei loro alloggi. Adesso sono arrivate anche le affittanze dell'INA che questa sera effettueranno una serie di assemblee al termine delle quali decideranno di ridursi autonomamente il canone d'affitto. Lunedì poi alle ore 19 nei locali del centro di cultura popolare Esquilino si terrà l'assemblea generale promossa dall'UNA (Unione nazionale inquilini ed assegnatari) degli inquilini del Tesoro dell'INA di tutti gli istituti di previdenza ed assistenziali.

Come è noto questi enti con i quattro dei lavoratori perseguono da anni una politica di opulenza e di costruzioni palazzine o al custodiano gli abitati e quindi li affittano a prezzi che sono spesso più elevati di quelli che in identiche zone praticano i privati. E altrettanto spesso questi edifici sono malridotti senza servizi senza nemmeno un minimo di manutenzione e l'esempio dei grossi stabili di proprietà del ministero del Tesoro che si trovano in via Piave e in via Andrea Costa e da dove è partita l'imponente iniziativa di lotta.

Gli inquilini infatti si sono riuniti ed hanno deciso di autordursi il fitto del trenta per cento al ministero al quale avevano inviato in precedenza esposti e proteste. Lo hanno notificato con un ordine del giorno il loro esempio si è esteso a macchia d'olio. Adesso oltre duemila famiglie hanno seguito il loro esempio. Sono gli abitanti dei palazzi di via Andrea Costa di via Tarquinio Collatino di via dei Cetosini di via Pontio Comino di via Claudio Asello di via Giacomo De Agostini. Ieri sera hanno preso una identica decisione le 350 famiglie che vivono nella zona del Buon Pastore al termine di un'affollatissima assemblea tenuta in parrocchia.

Come si è detto ora sono decisi a battersi per imporre un equo canone gli inquilini dell'INA. Così in questo clima di lotta si arriverà alla riunione di lunedì ad essa parteciperanno esponenti delle organizzazioni sindacali. Il tema sarà «Iniziativa per estendere la lotta a tutti gli inquilini interessati e per ottenere la solidarietà delle organizzazioni sindacali dei partiti politici del Parlamento del Consiglio comunale».

Ieri pomeriggio alle 15 è intanto terminato l'assedio dei vigili urbani alle quattro famiglie e ai 19 bambini isolati nelle case occupate da 43 giorni in piazza Gasparri 7 ad Ostia. Grazie all'intervento dei compagni Tozzetti, consigliere comunale e Falconi consigliere della circostruzione di Ostia il problema è stato pressoché risolto. Il Comune si è anche impegnato ad assegnare alle quattro famiglie una casa. Il compagno Tozzetti ha sollecitato anche l'assessore Cabras a far consegnare immediatamente gli alloggi ai alle famiglie di Pietralata Tiburtina via Pigafetta e Celio.

Assemblee operaie

Proseguono le assemblee di comitati, gli incontri di paragono della V Conferenza per gli operai comunisti che si terrà prossimamente a Milano.

Il programma per oggi a Colferro alle 18 assemblea operaia con Fu socio a Segni, ore 10, assemblea operaia con Colassanti altro assemblea operaia alle 18,30 a Pomezia con Corradini e Sbichi. A Borghetto alle 19 il compagno Paolo Cofici terrà una assemblea di edili. Ancora una assemblea di edili al Tuffello alle 19,30 con Enrico Altieri. A Roma alle 21 il compagno Paolo Cofici terrà una assemblea di edili. Ancora una assemblea di edili al Tuffello alle 19,30 con Enrico Altieri. A Roma alle 21 il compagno Paolo Cofici terrà una assemblea di edili.

Un operaio che aveva difeso un proprio compagno di lavoro

Picchiato dal padrone nell'azienda

E' avvenuto nello stabilimento Rotolitografico — Il lavoratore è il delegato sindacale — Scagliato contro una vetrata — Ha riportato traumi multipli al capo

Gravissimo episodio di tracollo morale e di infortunio di un operaio che ha malmenato un altro operaio che era intervenuto in difesa di un suo compagno di lavoro. L'episodio si è svolto in un momento di tensione all'interno di un'azienda che si chiama Alvaro Jacobelli che ha 28 anni ed abita in via di Torrevicchia 244. E' il delegato di azienda e rappresentante cioè di tutti i dipendenti e per cui il suo intervento era più che giustificato. Alvaro Jacobelli è stato sommerso da una vetrata ed è stato ferito a più riprese. Gli hanno ricucito i traumi multipli al capo.

Gli operai dell'azienda la tipografia «Rotolitografica» sul Raccorco anulare km 32,400 hanno prontamente reagito sospendendo il lavoro. Domani inizieranno uno sciopero ad oltranza in un clima autoritario anzi addirittura brutale. Instaurato da un padrone Giacomo Bellarmino a Valmontone. Il che in continuazione licenzia solo due piedi i lavoratori senza validi motivi che si prende la briga di farne per la i piedi. La spogliando in male modo i dipendenti e poi guai a chi protesta. Proprio un insulto irrisolto da Eleonora Baglioni moglie e sozza del padrone ad un lavoratore neo-assunto è stata la sombifera che ha provocato l'aggressione di ieri.

È morta accanto al suo cane lupo

Asfissata nella camera in fiamme

Caterina Peruzzi, 23 anni, viveva sola in via del Teatro Pace - Si è addormentata con la sigaretta: il mozzicone ha provocato il rogo



Caterina Peruzzi, in una recente foto

È morta all'alba soffocata dal fumo del letto in fiamme. Una morte incredibile quanto agghiacciante quella di Caterina Peruzzi, una ragazza di 23 anni e addormentata tenendo ancora tra le dita un mozzicone di sigaretta che poi è caduto sul letto. Le bochi minuti il letto ha preso fuoco la stanza si è riempita di fumo. Quando la giovane si è svegliata era ormai troppo tardi. L'uscita di casa l'aveva avvertita ma era incapace di reagire. Caterina ha tentato di raggiungere la stanza da bagno per rifugiarsi ed aprire la finestra ma è creta al suolo davanti alla porta.

Così boconci sul pavimento ormai senza vita nel suo appartamento di via del Teatro Pace 36 un appartamento di Patrizia nella vecchia Roma con riguardo dalla camera da letto da un saloncino dalla cucina e dal bagno. Caterina è stata trovata nel letto di fumo quando in cenno è stato domato. Accanto al corpo seminuovo giaceva il suo cane «Luga» un bellissimo «lupo» alquanto anche esso ucciso dal fumo. Anche il canarino che Caterina teneva in una gabbia sul tavolo della cucina era morto avvelenato.

È stata la vicina di casa della Peruzzi la signora Scaglia la prima ad accorgersi dell'incendio mentre ieri mattina verso le sette stava mettendo il secchio dell'immersione in acqua. Quando la donna ha visto il fumo uscire dalla porta dell'appartamento della giovane ha immediatamente avvertito i vigili del fuoco.

La sigaretta le è scivolata dalle mani andando a finire sul letto. Caterina Peruzzi poco dopo si è addormentata con la sigaretta in mano. Quando si è svegliata ha provato a spegnere la sigaretta ma era incapace di farlo. Il fumo si era già accumulato nella stanza e lei era ormai avvelenata.

Mercoledì sera la giovane è rientrata in casa verso le 21,30. Dopo essersi spogliata (e stata ritrovata con addosso soltanto una slip rosso) si è messa a pungere. Forse non aveva sonno per questo e rimasta a vegliare fino alle 10 del mattino. A quell'ora ormai stanca ha acceso una sigaretta e si è distesa sul letto. Quindi tenendo ancora tra le dita il mozzicone di sigaretta si è addormentata.

La sigaretta le è scivolata dalle mani andando a finire sul letto. Caterina Peruzzi poco dopo si è addormentata con la sigaretta in mano. Quando si è svegliata ha provato a spegnere la sigaretta ma era incapace di farlo. Il fumo si era già accumulato nella stanza e lei era ormai avvelenata.

Mandato di cattura contro Giovanni Vaselli

«DATEMI QUATTRO MILIARDI E CORROMPERÒ UN MINISTRO»

Accusato di millantato credito - Aveva promesso a due costruttori, in cambio della favolosa somma, l'autorizzazione per la costruzione del ponte sullo stretto di Messina

Aveva promesso la licenza di costruzione per il ponte sullo stretto di Messina in cambio di quattro miliardi. I soldi dovevano servire per corrompere il ministro delle Infrastrutture. Il ministro è stato accusato di aver promesso a due costruttori, in cambio della favolosa somma, l'autorizzazione per la costruzione del ponte sullo stretto di Messina.

Operaio a Montesacro Semisepolto dalla frana

E' grave - Un altro giovane illeso

Incidente sul lavoro in un cantiere edile di via Bisentina a Montesacro. Due operai intenti ad un lavoro di sterro sono stati travolti da un improvviso frana. Uno di essi se l'è cavata con qualche graffio ma l'altro giace adesso in gravi condizioni al Policlinico.

I due edili Giovanni Gozzi 34 anni abitante in via Falcozzi il più grave e Antonio Brutti 29 anni abitante in via della Cisa li erano intenti ieri pomeriggio insieme ad altri lavoratori allo sterro di una fossa per fondazione. Improvvisamente il terreno sovrastante ha ceduto. Il Gozzi e il Brutti fra le urla dei compagni di lavoro terrorizzati sono stati travolti da un pugno della frana di pietra e terriccio. Il Gozzi è rimasto semisepolto ma è stato immediatamente liberato dai compagni.

I vigili del fuoco giunti sul luogo dell'incidente dopo alcuni minuti hanno trasportato all'ospedale i due feriti. Mentre il Brutti è stato subito dimesso dopo alcune medicazioni, il Gozzi è riportato in tutti le parti del corpo.

Finirà in manicomio Pazzo l'aviere che uccise la fidanzata

Evadio De Vita il giovane sottotenente dell'aeronautica che uccise nella primavera dello scorso anno nei piazzali dello scalo di Fiumicino Cinzia Sisto, una studentessa e giovane attrice di fotomontaggi e «totalmente inferno di mente». Questa la risposta del collegio dei periti per i quali il giovane aveva posto l'ipotesi del giudice istruttore dott. Filippo Fiore.

Il dramma si conclude così con una sentenza istruttoria in 101 l'udito a procedere il processo non è stata Evadio De Vita trascorre a alcuni anni di reclusione in un manicomio.

il partito

- COMITATO DIRETTIVO** — Domani alle 9 in Federazione, CF e CFC — Si riuniscono domani alle 16 presso il salone al 5 piano in direzione.
- MACAO STATALI** — Ore 17 dibattito su «La riforma della pubblica amministrazione e la istituzione dell'Ente Regione», (Caruso e Vetere).
- VICOVARO** — Ore 19,30 Comitato mandamentale (Ricci).
- FIANO** — Ore 19,30 Comitato di quartiere (D'Avoli).
- S. MARIA DELLE MOLLE** — Ore 19,30 Comitato comunale di Marino, (Vellieri).
- COMMISSIONE CULTURALE** — Oggi alle ore 21 in Federazione (Grisco).
- CORSI** — Nomentano, ore 18 (Lenti e il PCI), (Lapicciolla), (Lapicciolla), ore 19 e il PCI fino al 1930», (Caputo), Tivoli, ore 20 «Lenin e l'imperialismo», (Nicco).
- SEZIONE UNIVERSITARIA** — Ore 18, riunione di cellula, ore 19,30, riunione direttiva e commissione (Grisco).
- AVVISIO** — Ore 18 riunione dell'«Esecutivo».
- AVVISIO** — Le sezioni sono invitate a ritirare in Federazione materiale di propaganda relativa alla crisi di governo. Inoltre sono invitate a regolarizzare con l'amministrazione della Federazione il pagamento della tessera 1970 entro la giornata di sabato 21.

Domenica sulla crisi governativa Manifestazione a Centocelle

Una manifestazione per rivendicare uno sbocco democratico della crisi governativa

Una manifestazione per rivendicare uno sbocco democratico della crisi governativa si terrà domenica mattina, alle ore 10 in piazza dei Mirti a Centocelle. Parteciperanno il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione comunista e il compagno Mario Pochetti della segreteria regionale del PCI. La manifestazione è stata organizzata dal Consiglio provinciale degli edili comunisti e dalle sezioni della Casilina. La manifestazione si svolgerà alle 10 in piazza dei Mirti a Centocelle. Parteciperanno il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione comunista e il compagno Mario Pochetti della segreteria regionale del PCI. La manifestazione è stata organizzata dal Consiglio provinciale degli edili comunisti e dalle sezioni della Casilina. La manifestazione si svolgerà alle 10 in piazza dei Mirti a Centocelle.

Manifestazione a Centocelle

Una manifestazione per rivendicare uno sbocco democratico della crisi governativa si terrà domenica mattina, alle ore 10 in piazza dei Mirti a Centocelle. Parteciperanno il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione comunista e il compagno Mario Pochetti della segreteria regionale del PCI. La manifestazione è stata organizzata dal Consiglio provinciale degli edili comunisti e dalle sezioni della Casilina. La manifestazione si svolgerà alle 10 in piazza dei Mirti a Centocelle.